



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Quadrilatero Umbria-Marche. Maxi lotto 2 - Lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona – S.S. 318 “di Valfabbrica”. Tratto Pianello-Valfabbrica della S.S. 76 “Val d'Esino” e realizzazione della Pedemontana delle Marche tratto Fabriano- Muccia/Sfercia. Sublotti 1.1 – S.S. 76. Sistemazione area di cantiere Imbocco nord Galleria Gola della Rossa**

Procedimento **Procedura di Variante, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.**

ID Fascicolo **3599**

Proponente **Società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 2415 del 26 maggio 2017**

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche;

PRESO ATTO che l’opera *“Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”* è inserita nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 *“Legge Obiettivo: 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche”* e ss.mm.ii. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO l’ex art. 169 *“Variante”* del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l’art.216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTO il Decreto interministeriale di compatibilità ambientale DEC/VIA/5274 del 14/08/2000 dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla valutazione di impatto ambientale sul Progetto Definitivo relativo alla *S.S. Val di Chienti” – lavori di completamento della Variante nel tratto Sfercia-Muccia (bivio Maddalena)*;

VISTA la nota prot. DSA-9349 del 20/04/2004 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 4, del D.Lgs. 190/2002, il proprio parere sulla Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo e, prendendo atti della Verifica di Ottemperanza positiva svolta dalla Regione Marche, ha ritenuto *“che non sussistano modifiche sostanziali rispetto al progetto esaminato e valutato nell’ambito della procedura di VIA precedentemente svolta”*, dettando le prescrizioni da ottemperare nelle successive fasi di progettazione;

VISTA la Delibera CIPE n. 13 del 27/05/2004 di approvazione del Progetto Definitivo relativo alla *S.S. Val di Chienti” – lavori di completamento della Variante nel tratto Sfercia-Muccia (bivio Maddalena)*;

VISTO il parere della Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale del 28/03/2006 dall’esito positivo con prescrizioni e raccomandazioni, relativo ai *“Progetti Preliminari Aree Leader facenti parte del Piano di Area Vasta”* e la successiva Delibera CIPE n. 101 del 29/03/2006 che ha riguardato il cosiddetto *Piano di Area Vasta (PAV)*;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DSA-26979 del 12/10/2009, espresso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 329 del 29/07/2009, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 1 ed il

successivo Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-284 del 05/10/2016, espresso sulla base del parere della predetta Commissione, n. 2121 del 08/07/2016, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 2, inerenti agli *Adeguamenti progettuali su Progetti Esecutivi Sublotto 1.1 – S.S. 76 “Val d'Esino”, tratto Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra S. Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche” tratto Fabriano-Muccia/Sfercia e Sublotto 1.1 – S.S. 318 “di Valfabbrica” tratto Pianello-Valfabbrica;*

VISTA la nota prot. 2607 del 03/04/2017, acquisita al prot. DVA-8352 del 06/04/2017 con la quale il Proponente Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha trasmesso istanza ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativa alla proposta di Variante consistente nella *Sistemazione area di cantiere Imbocco nord Galleria Gola della Rossa;*

VISTA la nota prot. DVA-8713 del 10/04/2017 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota prot. 3564 del 11/05/2017, acquisita al prot. DVA-11063 del 11/05/2017 con la quale il Proponente Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta in riscontro alle richieste della Giunta Regionale Marche con nota prot. 358049 del 20/04/2017 acquisita al prot. DVA-9456 del 20/04/2017;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la proposta di Variante consistente in un ampliamento verso sud est dell'area destinata allo stoccaggio dei materiali provenienti dallo scavo della vicina Galleria Gola della Rossa Nord nell'ambito del Progetto Esecutivo del Quadrilatero Marche Umbria-Marche. Maxi lotto 2 - Lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona – S.S. 318 “di Valfabbrica”. Tratto Pianello-Valfabbrica della S.S. 76 “Val d'Esino” e realizzazione della Pedemontana delle Marche tratto Fabriano- Muccia/Sfercia. Sublotti 1.1 – S.S. 76;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2415 del 26/05/2017 di esito positivo con prescrizioni, acquisito al prot. DVA-12586 del 29/05/2017 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006, della proposta di Variante introdotta in corso d'opera nel Progetto Esecutivo del *Quadrilatero Marche Umbria-Marche. Maxi lotto 2 - Lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona – S.S. 318 “di Valfabbrica”. Tratto Pianello-Valfabbrica della S.S. 76 “Val d'Esino” e realizzazione della Pedemontana delle Marche tratto Fabriano- Muccia/Sfercia. Sublotti 1.1 – S.S. 76,* relativa alla *Sistemazione area di cantiere Imbocco nord Galleria Gola della Rossa* con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

1. si confermano le prescrizioni impartite con la Delibera CIPE n. 13/2004 “L. 443/2001 – 1° Programma delle opere strategiche. Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna” riguardanti gli interventi di ripristino ambientale;

2. si dovrà limitare l'area di stoccaggio provvisorio per la parte che può incidere sull'Habitat individuato in modo da evitare sversamenti che possono interessare la vegetazione ripariale della scarpata.

La Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. dovrà trasmettere alla scrivente Amministrazione, nell'ambito delle successive fasi della Verifica di Attuazione, la documentazione in riscontro a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)